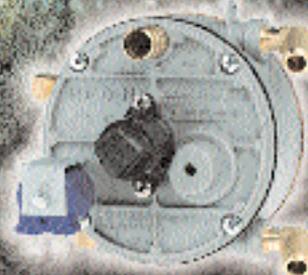


BEDINI®

SISTEMI LPG E CNG PER AUTOVEICOLI
MODENA - ITALIA



Sistema di gestione dell'alimentazione a Gas LCSA-E4 (Lambda Control System Adaptive - Euro 4)

BEDINI S.r.l.

Via Olanda, 100 - 41100 Modena - Tel. 059.312030 - Fax 059.311437
bedinigas@fiscalinet.it - bedinigasexp@fiscalinet.it



JOHANNESBURG WORLD SUMMIT 2002

E LA RUSSIA CONFERMA CHE RATIFICHERÀ KYOTO

Paesi si sono incontrati a Johannesburg in occasione per l'atteso Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile.

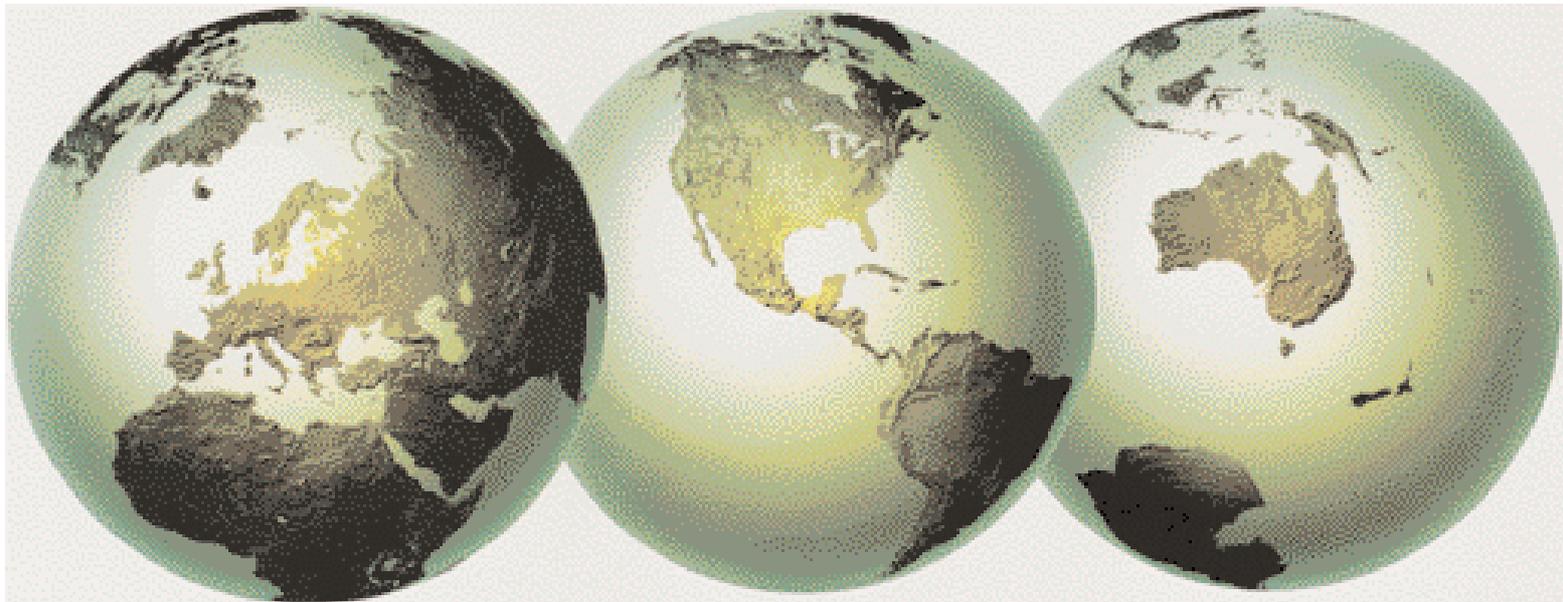
Dal summit sono scaturiti due documenti: il primo è il "Piano di Azione sullo Sviluppo Sostenibile", che individua gli obiettivi e i programmi che nei prossimi 15 anni dovranno guidare il pianeta verso lo Sviluppo Sostenibile, ovvero verso una crescita economica - in particolare dei paesi più poveri - che non comporti un aumento della pressione

Dal 26 agosto al 4 settembre i delegati di quasi 200

salute, piccole isole, Africa, tecnologie innovative, commercio sostenibile.

E' stata inoltre confermata la Convenzione sui cambiamenti climatici firmata al vertice di Rio de Janeiro nel 1992, che invitava a stabilizzare le emissioni di gas serra "a livelli non pericolosi per l'equilibrio del clima", che ha poi portato, nel 1997, al Protocollo di Kyoto. Durante il vertice è stato ribadito l'invito, ai Paesi che ancora non lo hanno fatto, a ratificare il Protocollo.

In particolare, la Russia, dopo avere minacciato l'uscita dal patto, ha poi fatto retromarcia e annunciato di essere pronta



ambientale e del consumo di risorse naturali ed energetiche. Il secondo è la "Dichiarazione Politica di Johannesburg sullo Sviluppo Sostenibile".

Quest'ultima impegna tutte le nazioni del Pianeta a lavorare insieme verso una migliore utilizzazione e distribuzione delle risorse naturali ed energetiche e riconosce che il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, la protezione dell'ambiente, la solidarietà tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo rappresentano la condizione essenziale per la pace e il progresso dell'umanità.

Al "Piano di Azione" sono allegati 562 progetti operativi di cooperazione internazionale che impegnano risorse pubbliche e private finalizzate alla crescita sostenibile con un fondo iniziale di 1.500 milioni di euro.

Dodici le aree di intervento: povertà, modelli di produzione e consumo, risorse naturali e biodiversità, energie rinnovabili, purificazione delle acque, foreste, governance ambientale,

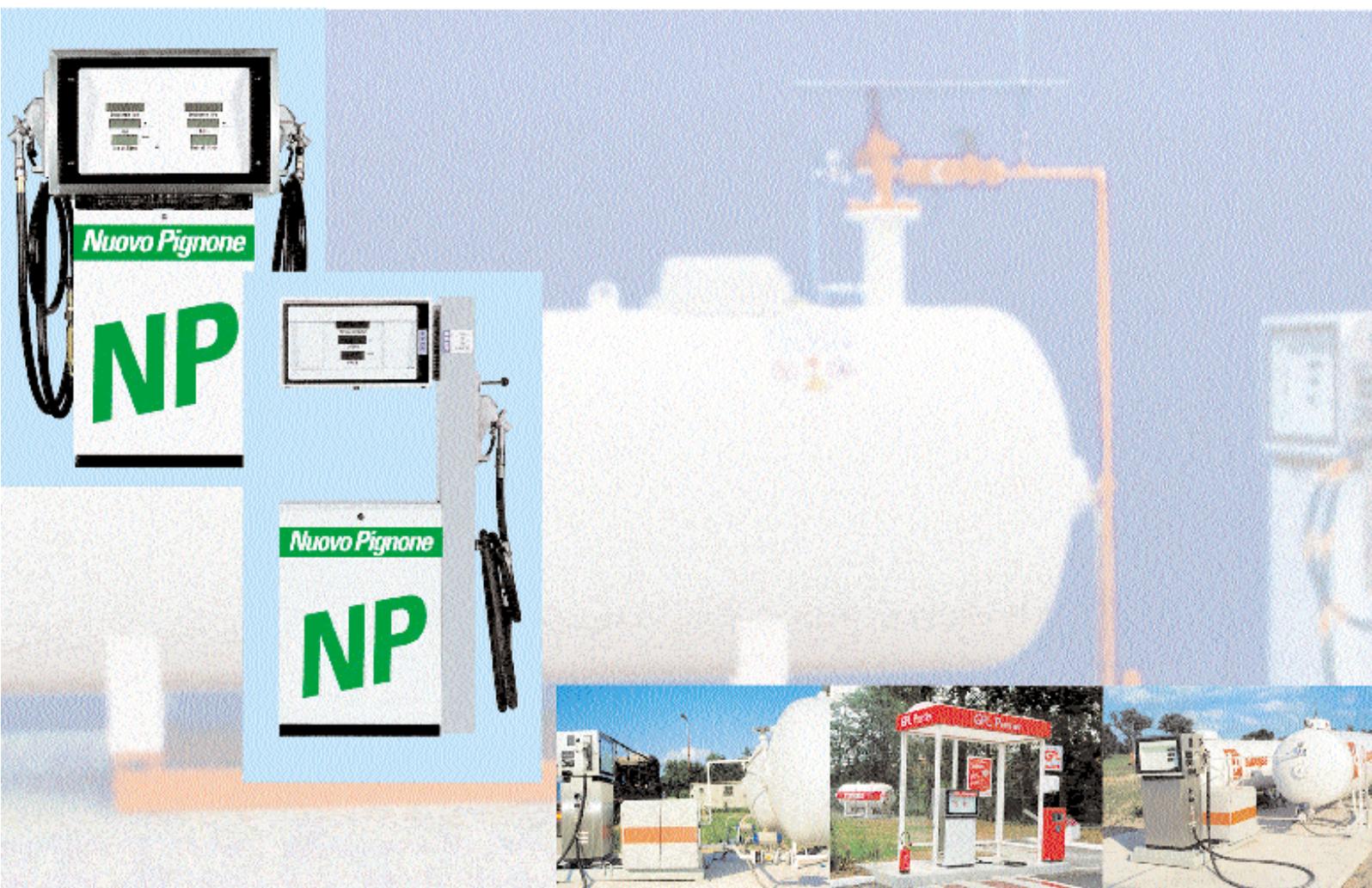
alla ratifica, impegno molto importante per raggiungere la quota minima di adesioni per l'entrata in vigore dell'accordo (55 Paesi industrializzati, che rappresentano il 55% delle emissioni). Anche il Canada, alcuni giorni prima, aveva confermato che entro la fine dell'anno dovrebbe procedere alla ratifica, mentre la Cina aveva depositato gli strumenti di ratifica lo scorso 30 agosto. Continuano invece ad essere contrari gli Stati Uniti, che da soli contribuiscono a circa un quarto delle emissioni



DISTRIBUTORI GPL NUOVO PIGNONE. TECNOLOGIA, SICUREZZA E INNOVAZIONE A TUTTO GAS.

www.gepower.com/geoilandgas/distribution/distribution.html

info@np.ge.com



I distributori Nuovo Pignone di GPL, DPC & DPBA, sono stati realizzati per erogare una miscela di propano e butano, assicurando un'eccellente operatività in totale affidabilità e sicurezza.

Solo l'esperienza e i continui aggiornamenti tecnologici Nuovo Pignone ti offrono gli specialisti in carburanti alternativi.



GE Power System
Oil & Gas

Nuovo Pignone Distribution





globali. Il presidente della Commissione europea Romano Prodi, al proposito, si è detto convinto che nel giro di qualche anno anche Washington sarà costretta a cercare una strategia comune contro i cambiamenti atmosferici. Per il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Altero Matteoli "le

conclusioni del Vertice di Johannesburg non danno tutte le indicazioni e tutte le risposte che l'Unione Europea si attendeva. Tuttavia l'accordo raggiunto rappresenta un grande risultato perchè rafforza gli impegni internazionali verso lo sviluppo sostenibile e offre concreti strumenti per proseguire nel lavoro avviato 10 anni fa a Rio de Janeiro".

Matteoli ha inoltre sottolineato il ruolo determinante dell'Unione Europea, "che ha saputo trovare una posizione unitaria moderata e flessibile, evitando le suggestioni più radicali dell'ambientalismo europeo che avrebbero portato all'isolamento dell'Europa ed al fallimento del Vertice di Johannesburg. Se l'Europa avesse usato la stessa moderazione e

la stessa flessibilità durante la Conferenza dell'Aja sul Protocollo di Kyoto nel novembre del 2000, gli Stati Uniti avrebbero accettato di ratificare il Protocollo. Si può dire che la posizione europea a Johannesburg rappresenta una importante novità, destinata a dare maggiore concretezza ed efficacia ai prossimi futuri negoziati sui Cambiamenti Climatici, che si terranno a Nuova Delhi alla fine di ottobre. L'Italia ha avuto un ruolo decisivo nella elaborazione della posizione europea e nella facilitazione del dialogo con gli altri paesi non europei.

Di questo siamo orgogliosi". Ma sono molte le voci di coloro che hanno visto nel vertice di Johannesburg un fallimento, a partire dagli ambientalisti: troppe dilazioni e poco rilevanti le soluzioni adottate, in un momento che già mostra evidenti e gravi cambiamenti climatici.

Nella sessione politica del vertice il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha rilanciato le iniziative su e-government e de-tax.



Monica Dall'Olio ■

IL PROTOCOLLO DI KYOTO

Il Protocollo, in attuazione della Convenzione quadro sui Cambiamenti Climatici del 1992, indica gli obiettivi internazionali per la riduzione dei gas a effetto serra ritenuti responsabili del riscaldamento globale del pianeta. Fissa la riduzione media del 5,2%, calcolata sui livelli di emissione del 1990, per il periodo 2008-2012. Per alcuni Paesi è prevista una riduzione maggiore (8% l'Unione Europea, 6% il Giappone). Per i Paesi in via di sviluppo sono stati fissati obiettivi minori.

I PAESI IMPEGNATI A RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS SERRA. GLI IMPEGNI PRESI E LA SITUAZIONE ATTUALE.

PAESI	OBIETTIVI IN % 1990/2008	EMISSIONI EFFETTIVE IN % 1990/2000
Stati Uniti	-7	+18,1
U. Europea	-8	-1,4
Giappone	-6	+10,7
Canada	-6	+12,8
Australia	+8	+28,8
Russia	0	-30,7
Altri Paesi	-5,2	-1,7

PAESI	% EMISSIONI GLOBALI CO ₂ AL 1990	RATIFICA KYOTO
Stati Uniti	36,1	NO
Russia	17,4	ANNUN.
Giappone	8,5	SI
U. Europea	24,2	SI
Francia	2,7	SI
Germania	7,4	SI
Italia	3,1	SI
Spagna	1,9	SI
Gran Bretagna	4,3	SI
Belgio	0,8	SI
Cina	14	ANNUN.

LA MIGLIORE TECNOLOGIA

nei sistemi di compressione e distribuzione di gas naturale per autotrazione



La Safe opera nel settore da oltre 25 anni impegnandosi in un continuo programma di ricerca che ha consentito la produzione di una vasta gamma di tipologie di sistemi impiantistici realizzati con le più avanzate tecnologie.

La Safe è quindi oggi in grado di soddisfare qualunque esigenza di prestazioni di servizi, dalla progettazione dell'intero impianto alla sua realizzazione, e di fornire sistemi "mirati" ad ogni realtà: dal più piccolo impianto di erogazione di metano, a grandi impianti dedicati a flotte di mezzi pesanti.



V a d u z
(Liechtenstein)

*L'intera stazione è
installata
all'interno della
pensilina*

safe s.r.l.

Via Crevalcore 5 - 40017 S. Giovanni in Persiceto - (Bo) - Italy
Tel. 051/823970 - Fax. 051/822521 - Web: www.safe-ita.com

PRODOTTO

MONOVOLUME... PLURIVANTAGGI

Il continuo aumento del prezzo dei carburanti tradizionali e la maggiore sensibilità per il rispetto ambientale hanno accelerato l'interesse dell'opinione pubblica nei confronti di fonti energetiche alternative quali GPL e metano. Opel ha realizzato una versione a metano della Zafira con motorizzazione 1.6 cc che mantiene abitabilità e prestazioni della versione benzina.

Il segreto della Zafira ecoM sta nell'ottimizzazione del funzionamento del motore per privilegiare l'alimentazione a metano: pochi interventi mirati sul sistema di alimentazione, sui pistoni e sulle valvole, hanno permesso ai tecnici della casa tedesca di mantenere pressoché identici i valori di potenza (97 cv/71 kW) e coppia massima (14,2 kgm/140 Nm). Risultato: maggiore economia di esercizio e compatibilità ambientale senza rinunce in termini di prestazioni.



Sicurezza Assoluta, Natura Pulita e Potenza Garantita



Romano Injection System

Decenni di esperienza nella progettazione e costruzione di dispositivi atti alla trasformazione degli impianti di alimentazione delle vetture da benzina a GPL/METANO, la ricerca e l'appassionato lavoro, portano oggi la **Romano S.r.l.** ad offrire al mercato quanto di meglio la tecnologia può dare per le vetture dell'ultima generazione: un sistema d'alimentazione ad iniezione elettronica sequenziale in fase gassosa.

Con **RIS** non più ritorni di fiamma, nè vuoti di carburazione, bensì controllo e gestione delle variazioni del motore, dovute alle condizioni climatiche ed alla qualità del gas carburante, garanzia sempre maggiore dei parametri di sicurezza, in sintonia con il regolamento R6701.

Il RIS è progettato ed omologato nel pieno rispetto della normativa EURO4 per vetture con motori aspirati e sovralimentati.



Via Passariello, 195 - Pomigliano d'Arco (NA) ITALY - Tel. 0039 0818038360 Tel/Fax 0039 0818847218

www.romanoautogas.it - E-mail: romanosrl@romanoautogas.it

PRODOTTO

tutti i sistemi passivi ed attivi presenti su tutte le vetture della casa tedesca, sui serbatoi metano è stata inserita una nuova serie di valvole di sicurezza che garantiscono la rapida fuoriuscita del gas in caso di grave incidente. Una vettura dunque che non mancherà di imporsi sul mercato italiano grazie ad affidabilità, prestazioni, economia di esercizio e basse emissioni ai vertici della categoria.

Marco Bisi ■

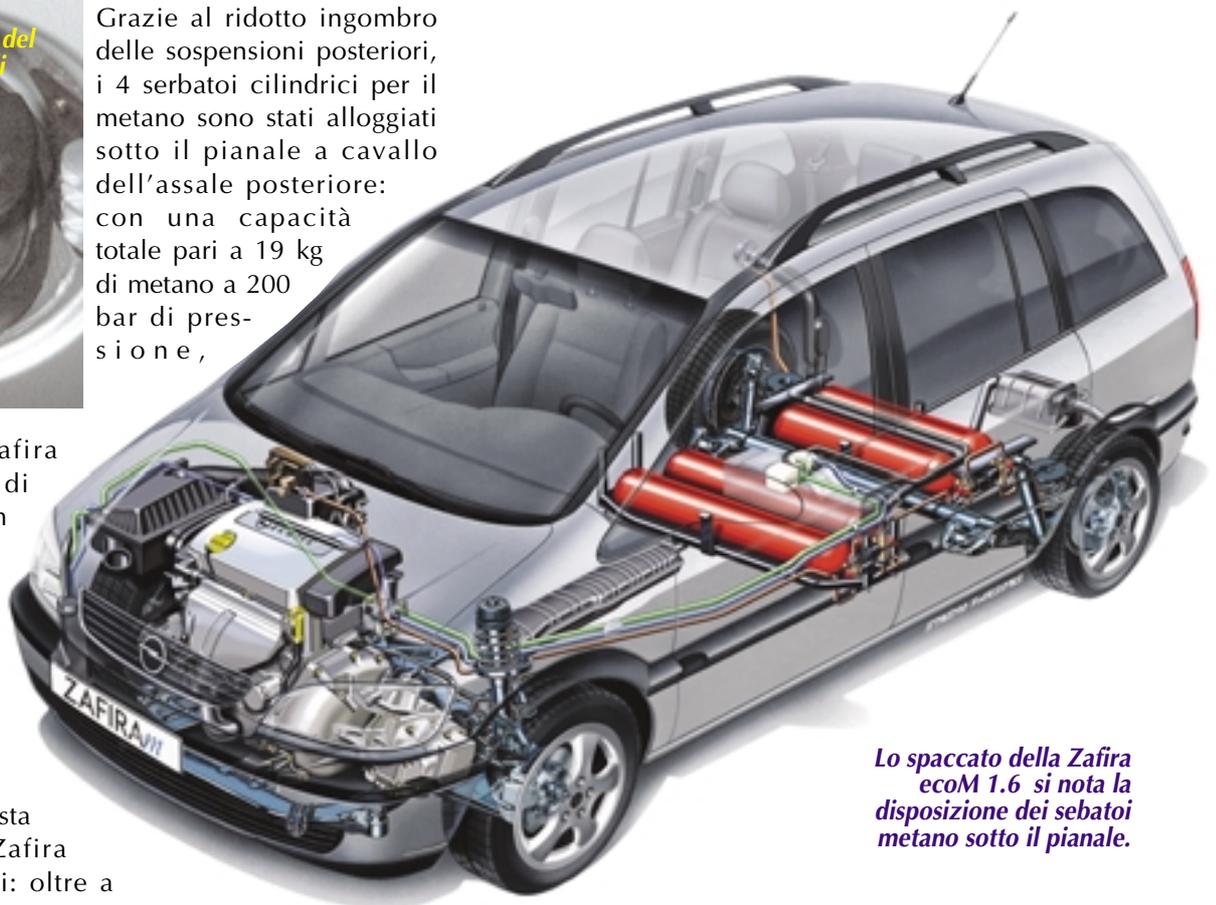
Gli interni accoglienti con tutti i comandi facilmente raggiungibili



Grazie al ridotto ingombro delle sospensioni posteriori, i 4 serbatoi cilindrici per il metano sono stati alloggiati sotto il pianale a cavallo dell'assale posteriore: con una capacità totale pari a 19 kg di metano a 200 bar di pressione,

garantiscono alla Zafira ecoM un'autonomia di 350 chilometri. Un ulteriore serbatoio con riserva di 15 litri di benzina, permette di percorrere 150 km, sufficienti per raggiungere la prima area di servizio di metano.

Anche dal punto di vista della sicurezza, la Zafira ecoM non teme rivali: oltre a



Lo spaccato della Zafira ecoM 1.6 si nota la disposizione dei serbatoi metano sotto il pianale.

TRIVENGAS

OLTRE 40 ANNI
DI ESPERIENZA NEL SETTORE DEL GPL

DISTRIBUITO IN TUTTO IL VENETO AD USO COMBUSTIBILE E AUTOTRAZIONE

Stabilimento e uffici: 30035 MIRANO (VE) Via Olmo, 13 Tel. (041) - 5790909 Fax (041) - 5790900 N° verde - 800.579800